

Associazione culturale
Poveri d'Arte Teatro

PREMESSA

Nel marzo del 2001 nasce l'associazione che coinvolge giovani ravennati desiderosi di provare almeno una volta l'emozione di calcare la scena. Visto il buon successo riscontrato e la dedizione dei componenti, il gruppo mette in scena numerosi spettacoli con testi propri o adattamenti di altri autori, con la regia di Beppe Aurilia.

*Nel 2002 nasce la collaborazione con la **Circoscrizione Prima** e iniziano i corsi tenuti presso gli spazi circoscrizionali. Tali corsi, aperti a tutta la cittadinanza, hanno raccolto al proprio interno una vasta tipologia di persone, giovani, giovanissimi e anziani, di ogni estrazione, tutti con la stessa passione per il teatro e la voglia di far crescere e conoscere questa attività, culturale come poche altre.*

*Nel 2003 è partita l'iniziativa "**60 ore per una notte da attore**". Il corso, assolutamente gratuito, ha visto debuttare in giugno lo spettacolo "Mostellaria", riscrittura della commedia di Macio Plauto. Confortati dall'ottimo successo, nel periodo ottobre 2003, aprile febbraio 2008 i "Poveri d'Arte teatro" ha organizzato più 45 spettacoli, e negli ultimi 15 è nata una vera e propria rassegna teatrale chiamata per l'appunto **Fame!** che va in scena al teatro Alighieri, teatro Rasi e teatro Zodiaco di Ravenna.*

Nella stagione 2008 - 2009 riparte la terza edizione della Rassegna che vede coinvolti circa 70 cittadini (neo attori) di varie età, ragazzi di Casa Famiglia "Erba voglio", Scuola medie Damiano Novello, Gruppo teatrale Circoscrizione Prima fondato nel 2002, gruppo teatrale Circoscrizione Mezzano, gruppo giovani Universitari).

*Nella stagione 2007-2008, circa 1200 spettatori hanno partecipato alla rassegna teatrale **Fame!***

Obiettivi del progetto.

Le finalità del progetto sono molteplici ma intendiamo portare all'attenzione alcune di esse;

- Sviluppare la conoscenza del **Teatro** (nelle sue molteplici forme) permettendo anche a chi non ne ha mai avuto l'occasione di confrontarsi su alcuni testi classici e meno classici*
- Creazione di un gruppo di lavoro teatrale completo sotto ogni aspetto, fornendo basi per un lavoro professionale in ogni campo (voce, movimento, ecc)*
- Favorire lo sviluppo delle proprie capacità teatrali grazie alle attività svolte*
- Favorire le relazioni e le metodologie relazionali, in un ambiente accogliente dove il regista-conduttore è una persona che crea insieme agli attori e ha una posizione paritaria (anche se di guida) con essi*
- Creare un prodotto teatrale completo da proporre alla cittadinanza, dando la possibilità a chi partecipa al corso di poter "vedere" il lavoro svolto approdare in uno spettacolo finale*

Durante il corso degli anni è stato piacevole notare inoltre la nascita di relazioni "extra-Teatrali", favorite dall'Associazione. Si ritiene infatti che i partecipanti possano e debbano condividere non solo i momenti del laboratorio, ma anche esperienze al di fuori di esso. Si sono quindi organizzate cene e altri momenti conviviali che hanno aiutato non poco eventuali situazioni di disagio relazionale presente in alcuni dei corsisti. In alcuni casi forte è stata poi la necessità di far nascere una sorta di gruppo di Auto-Aiuto non formale, necessità avvertita e soddisfatta direttamente dagli attori con il supporto degli istruttori.

*Associazione "Poveri d'Arte teatro"
Presidente Beppe Aurilia*